

50 anni di Autolinee Bleniesi

Dalla BA alle AB: una storia di successo

di Tarcisio Cima

Il sabato 29 settembre 1973 circolavano per l'ultima volta i convogli della Ferrovia Biasca-Acquarossa, la mitica BA (qualcuno la chiamava affettuosamente Bomba Atomica) che aveva iniziato la sua attività 62 anni prima, nel 1911. Il giorno successivo, la domenica 30 settembre, entravano in funzione gli autobus, con corse estese fino ad Olivone, gestiti dalla medesima BA, che poco dopo cambierà la sua ragione sociale in Autolinee Bleniesi SA. Come ricorda bene ognuno che abbia vissuto di persona quei momenti e come documenta il volume *La Valle di Blenio e la sua Ferrovia* – curato da Marco Marcacci e Fabrizio Viscontini e pubblicato dalle Autolinee nel 2011, in occasione del centenario della BA – la chiusura della ferrovia non fu vissuta in modo particolarmente traumatico: nelle autorità e fra la popolazione prevaleva il sentimento che il passaggio di consegne dalla BA alle AB avrebbe potuto dare un decisivo impulso alla modernizzazione della Valle e quindi al suo sviluppo socio-economico. La *Voce* e le *Autolinee* sono praticamente coetanee ed entrambe sono nate in relazione (o piuttosto come reazione) all'evento, quello sì traumatico, della chiusura della Cima Norma nel 1968. La perdita del suo principale cliente del traffico merci aveva accelerato la crisi della ferrovia. La nascita della *Voce* era uno dei modi in cui si manifestava e prendeva corpo la volontà di reagire positivamente alla scomparsa della principale attività industriale della Valle. Fin dagli inizi la *Voce* ha seguito e documentato, passo dopo passo, il percorso di sviluppo delle *Autolinee*: l'integrazione di tutto il trasporto pubblico vallerano, compreso quello scolastico e quello estivo attraverso il Lucomagno; l'assunzione, per conto del partner commerciale Autopostale Svizzera SA, delle linee Biasca-Bellinzona; l'inserimento nel mercato dei viaggi turistici; l'avvio dell'apprezzato servizio estivo di trasporto per l'accesso alla Greina. Per sottolineare e suggellare la nostra cinquantennale "sorellanza" stiamo approntando un "Voce dossier" dedicato alle *Autolinee*, curato da Samantha Ghisla, che pubblicheremo sul numero di ottobre.